



Associazione Nazionale Imprese di Costruzione e Manutenzione Ascensori  
Italian National Association of Elevator Companies

## 2. DPR 162/99 E DPR 214/10

Successivamente, Paolo Tattoli, presidente della Commissione Ascensori dell'UNI, è stato chiamato a svolgere una relazione sulle modifiche al DPR 162/99, introdotte dal DPR 214/10 e dal relativo recepimento della nuova Direttiva Macchine.

L'attenzione è stata dedicata in particolare a cosa cambia per la messa in servizio e la manutenzione delle apparecchiature quali piattaforme e montascale. In estrema sintesi, per la progettazione, l'immissione sul mercato e la marcatura CE delle macchine che trasportano persone e/o cose rispondenti alla definizione di ascensore con  $v \leq 0,15$  m/s (ovvero "piattaforme elevatrici" o "ascensori lenti" con supporto del carico aperto o chiuso e montascale), si deve fare riferimento alla Direttiva Macchine (DLgs 17/10), mentre - con le limitazioni di cui all'articolo 11 del DPR 162/99 - si applica ora il capo II del DPR 162 (modificato dal DPR 214/2010) per quanto riguarda la messa in esercizio e il mantenimento in servizio (privato).

Quindi, anche per piattaforme e montascale, valgono ora le stesse regole cui sono soggetti gli ascensori e montacarichi, relativamente alla comunicazione di messa in esercizio, l'attribuzione del numero di matricola, la manutenzione periodica, le visite semestrali del manutentore, le verifiche periodiche biennali, le verifiche straordinarie in caso modifica o altro, il libretto e le targhe, i divieti.

## 3. MODIFICHE AD ASCENSORI PREESISTENTI

Roberto Corradini ha parlato dell'andamento della revisione delle norme UNI 10411-1&2, riguardanti le modifiche ad ascensori (elettrici e idraulici) preesistenti.

In particolare, il lavoro di aggiornamento condotto dall'UNI serve ad allineare il testo delle norme nazionali, con le più recenti norme armonizzate europee, le quali hanno in qualche modo influenza sulle due norme UNI 10411-1&2, la EN 81-21 in primis.

Con l'occasione, il gruppo di lavoro UNI - che è guidato proprio da Roberto Corradini - valuterà la possibilità di ampliare il campo di applicazione delle due norme, per tenere conto degli ascensori commercializzati dopo l'entrata in vigore del DPR 162/99, affinché i manutentori italiani possano avere una norma tecnica di riferimento quando devono effettuare interventi di riparazione o di ammodernamento su impianti realizzati in conformità alla Direttiva Ascensori 95/16/CE.

## 4. IL SALUTO DEL PRESIDENTE NAZIONALE

Nel corso dei lavori del seminario è intervenuto con un breve indirizzo di salute il presidente nazionale ANACAM, Michele Mazzarda, il quale ha colto l'occasione per invitare tutti gli associati a partecipare all'assemblea nazionale di Rimini, celebrativa dei 40 anni dell'ANACAM. Il direttore della sede nazionale, Luca Incoronato, ha a sua volta brevemente illustrato l'attività condotta dall'associazione in tema di sicurezza del lavoro e ha presentato l'edizione speciale per ANACAM del manuale ANIE

AssoAscensori "Linee guida per le attività di manutenzione, riparazione, montaggio", un valido strumento di formazione e informazione dei lavoratori sui rischi per la sicurezza e salute sul lavoro (NdR - Vd Recensioni, Elevatori 3/2011, pag. 114).

## 5. PRESENTAZIONI E CORSI

Nella seconda parte dell'incontro diversi sono stati gli interventi di presentazione delle convenzioni Anacam e dei corsi di formazione.

David Denes, dell'organismo notificato ICEPI, ha proposto il corso (organizzato in collaborazione con ANACAM Piemonte) "La sicurezza nelle operazioni di installazione e manutenzione di ascensori", integrato da un ulteriore corso intitolato "Settore elettrico: conseguimento della qualifica PES - PAV". Il ciclo ha lo scopo di supportare il datore di lavoro a provvedere affinché ciascun dipendente riceva un'adeguata informazione, formazione e addestramento: un'esigenza legislativa riproposta dal Decreto Legislativo 81/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro).

Daniele Russo, della società Mediacom, partner di ANACAM, ha proposto invece un percorso formativo della durata di 24 ore con l'obiettivo di fornire ai tecnici ascensoristi gli strumenti per una corretta gestione e fidelizzazione del cliente. Per operare con successo in un mercato fortemente concorrenziale come quello in cui competono le aziende ascensoristiche, l'attività di formazione del personale non deve limitarsi solo agli aspetti tecnici, normativi e di sicurezza, ma deve riguardare anche la gestione del rapporto con il cliente. In tal senso, diventa strategica la formazione del tecnico ascensorista, primo "biglietto da visita" dell'azienda nei confronti di utenti e clienti finali.

Giulio Ciriaco ha illustrato il catalogo Wurth 2011, per la prima volta pensato in esclusiva per gli associati ANACAM, con la raccolta in un unico documento, di tutti i principali strumenti e apparecchi di uso frequente e comune per i tecnici delle imprese ascensoristiche.

Roberto Testa di MPS Consum.it, ha presentato il resoconto sulle prime esperienze di collaborazione nate grazie all'accordo stipulato nel 2010 tra Anacam e la società del gruppo Banca Monte dei Paschi di Siena, specializzata nel credito al consumo e nell'emissione e gestione di carte di credito. Proprio nell'ottica di rafforzare lo sviluppo delle piccole imprese e di promuovere un rapporto con le istituzioni bancarie, improntato alla fiducia e alla trasparenza, Consum.it Spa e ANACAM hanno dato vita a un accordo commerciale che prevede la possibilità di finanziare i condomini attraverso la rete degli associati ANACAM, per l'installazione di nuovi impianti o per lavori di modernizzazione su impianti esistenti. A fronte di 38 convenzioni collegate all'accordo ANACAM-Consum.it, il relatore ha ricordato che sono ancora poche le pratiche liquidate nel corso del 2011. L'invito finale è stato quindi quello di collaborare per rivitalizzare tale accordo, affinché diventi uno strumento veramente utile per lo sviluppo del business delle imprese associate. ■